

**NOI SCARPELLI**  
UNA STORIA A FIRENZE



La splendida tradizione del mosaico in pietre dure è un'arte antica che fiorì nella Firenze cinquecentesca di Ferdinando I De' Medici e trova nel nostro laboratorio, nel cuore della città, la sua naturale prosecuzione nel segno dell'assoluta e riconosciuta eccellenza. Questa tecnica così particolare che consente effetti pittorici e decorativi stupefacenti è definita "commesso fiorentino": dal latino *committere*, che significa mettere insieme, unire.

I maestri Renzo e il figlio Leonardo Scarpelli realizzano "pitture di pietra" sfruttando tutte le sfumature e varietà di colore delle pietre naturali. I loro quadri raggiungono una carica espressiva e una delicatezza pittorica che non smette di suscitare meraviglia perché sembra incredibile trovare tanta bellezza in un materiale duro e difficile come la pietra.

I paesaggi toscani, Firenze e l'Arno, bambini e animali che giocano, scene campestri, marine, nature morte, fiori, si trovano in gioielli, quadri, tavoli e riproduzioni di quadri famosi capaci di emozionare lo spettatore per la loro poesia e perfetta esecuzione.

Firenze resta la culla del commesso in pietre dure, una lavorazione tramandata per secoli nelle botteghe e che oggi è rimasta nelle mani di pochissimi maestri artigiani fiorentini.









## LA TECNICA

La tecnica è estremamente difficile e si impara solo in bottega dopo molti anni di pratica e apprendimento. Il mosaicista deve poter scegliere in un ricco e ampio campionario di tonalità e venature: per questo Renzo e Leonardo cercano e raccolgono personalmente le pietre ripercorrendo le strade dei cercatori medicei. Molte si trovano sulle colline fiorentine come la Paesina e il Gabbro dell'Impruneta, la Lilla e l'Alberese del Chianti, il Colombino e il Verde d'Arno con i colori tipici della terra toscana. Altre invece si importano dall'estero: Lapislazuli, Turchese, Malachite che forniscono al mosaicista cromatismi accesi, intensi e preziosi.

Il disegno su carta viene realizzato dall'artista e tagliato in piccoli modelli che verranno attaccati sulle variegature delle pietre seguendo l'istinto visivo, il dono naturale dell'artista e la sua perfetta conoscenza dei materiali. La sagoma del modello sarà tagliata a mano con un archetto di legno di castagno, ciliegio o nocciolo e un filo di ferro che scorre con polvere abrasiva e acqua creando un taglio molto preciso e inclinato a formare lo spazio indispensabile per accogliere la colla, anch'essa fatta dagli artigiani con cera d'api e pece greca. Le diverse pietre vengono precedentemente incollate su un piano d'ardesia che funge da supporto durante il taglio e la fase di limatura. I vari pezzi che formano la composizione vengono aggiustati nella forma con lime diamantate, incollati fra loro in maniera che le committiture risultino invisibili, spianati ed infine lucidati in maniera da creare una perfetta armonia decorativa mostrando i colori della natura in tutto il loro splendore.









## LA NOSTRA STORIA

Nel 1960 Renzo Scarpelli, nato a Firenzuola (FI) nel 1947, mette piede per la prima volta nel laboratorio di Giovanni Fiaschi in centro a Firenze e come usava all'epoca, entra a far parte dei ragazzi di bottega per rubare il mestiere con gli occhi. Nel 1972 riesce ad aprire una ditta tutta sua in un piccolo fondo alla periferia di Firenze poi con l'insegna "Le Pietre nell'Arte" nel 1977 trasferisce il suo laboratorio in uno spazio più grande nella stessa zona. Il locale adiacente a questa nuova bottega diventa un negozio di oggettistica e di mosaici gestito dalla moglie Gabriella e poco più tardi Stefano entra a far parte della ditta Scarpelli come apprendista.

Renzo è un maestro nel dare forma alla pietra ed esprime con raffinatezza la sua tecnica oltre ad essere un imprenditore lungimirante che a piccoli passi ha creato un laboratorio pronto a soddisfare il mercato crescente.

Nel 1992 suo figlio Leonardo, si diploma all'Istituto d'Arte di Firenze ed entra ufficialmente nell'azienda familiare dove oggi la sua visione più contemporanea lo porta a prediligere soggetti di matrice moderna, espressione degli studi dei grandi maestri dell'arte di tutti i tempi.

Ma Renzo ha un sogno cullato fin da ragazzo: avere una bottega sua, nel centro di Firenze, capace di coinvolgere tutti i membri della famiglia.

Nel 1999 Catia, la figlia maggiore, avvia la gestione del primo punto vendita diretto in piazza del Duomo, una posizione perfetta sotto il profilo commerciale. L'anno successivo la ditta assume un nuovo dipendente, Pierpaolo poi nel 2007 la commes-



sa Mayumi entra nello staff del negozio e nello stesso anno si fondano le basi per un cambio radicale: una nuova galleria espositiva e una bottega aperta al pubblico. L'ambiente si trova in un palazzo del XIII secolo nel cuore del centro storico di Firenze a pochi passi dal Duomo, dalla Galleria dell'Accademia, dall'Opificio delle Pietre Dure e dalle Cappelle Medicee. Il locale viene restaurato per riportare alla luce i vecchi mattoni e i soffitti a volta, qui il banco dell'artigiano accanto alle opere finite fa da protagonista assoluto. L'inaugurazione avviene nell'ottobre del 2008. L'esperienza di vedere da vicino le mani esperte e pazienti di chi realizza opere uniche, il cui segreto si tramanda solo a Firenze dall'età dei Medici, è un'emozione che gli Scarpelli offrono a tutti i visitatori che approfittano con ammirazione. In bottega entra anche Filippo, mosaicista di esperienza a completare l'organico del laboratorio mentre Gabriella continua ad occuparsi dei fornitori e della creazione di gioielli unici.

Renzo e Leonardo ricevono premi e riconoscimenti, si misurano con progetti internazionali mentre i loro volti compaiono sempre più spesso in trasmissioni televisive e nelle riviste che si occupano di arte, design e viaggi. Catia dirige il settore commerciale e cura la comunicazione e l'immagine dell'azienda che ormai è strutturata e organizzata in ogni sua parte.

Le porte del sogno di Renzo si sono spalancate per tutti coloro che vogliono scoprire i segreti dell'arte del commesso fiorentino in pietre dure, un patrimonio comune da preservare nei secoli come un grande tesoro.







R. SCARPELLI

L. Scarpelli





SCARPELLI MOSAICI  
Via Ricasoli 59/R - 50122 Firenze  
Tel. / fax 055 212587  
[info@scarpellimosaici.it](mailto:info@scarpellimosaici.it)  
[www.scarpellimosaici.it](http://www.scarpellimosaici.it)

